

6.4.5

**FAKES OF
PAPAL MARKINGS
(1991)**

PAOLO VOLLMEIER

CH - 6976 Castagnola (Lugano) - via Cortivo 22 c - telefono (091) 516612 - fax (091) 519400

Castagnola, Oktober 1991


Liebe Sammlerfreunde,

Im Jahre 1984 fand in Macerata eine Briefmarkenausstellung statt. Dabei wurde auch eine Sammlung "Kirchenstaat mit Trockenstempeln" ausgestellt. Die Jury hatte dieses Objekt nicht juriert, da Zweifel an der Echtheit solcher Stempel herrschte und niemand wusste, was echt und was falsch war.

Dies hat grosse Polemiken gegeben. Aber mit Ausnahme von Clemente Fedele hat niemand etwas Aufschliessiges geschrieben. So habe ich mich nun hingesezt und anhand von viel, viel Material die Angelegenheit studiert. In der Anlage finden Sie meinen Bericht.

Gerne stehe ich fuer weitere Anfragen zur Verfuegung und verbleibe mit freundlichen Gruessen

Ihr



- 1.) Camillo Cavagnari già negli anni '60 è riuscito a trovare tanto materiale prefilatelico. Lui vende molto a Gallenga e al dott. Lombardi. (A Gallenga anche i bolli a secco.)
- 2.) 1973 L'amico Gallenga gentilmente mi mette in contatto con Cavagnari.
- 3.) 1974-1979 Ho acquistato da Cavagnari decine di migliaia di lettere e documenti.
- 4.) 28.9.1977 Ho acquistato da Cavagnari le famose 12.000 lettere con i bolli a secco dello Stato Pontificio e ho montato per me una piccola collezione, senza però studiare questi bolli. Il lotto ho diviso con l'amico Sieber, un serio commerciante. Lui l'ha tenuto in magazzino fino l'estate 1982.
- 5.) 1982 Sieber, prima di vendere, controlla le lettere e mi informa che qualcosa "non quadra". Mi invia qualche lettera come documentazione. Faccio un controllo delle lettere in mio possesso e constato gli stessi fenomeni.
- 6.) Avv. Garibaldi aveva acquistato da Cavagnari tempo fa la sua collezione di bolli a secco dello Stato Pontificio.
- 7.) 1982 Mi metto in contatto con Garibaldi e gli invio ca. 2.700 lettere con questi bolli per lo studio.
- 8.) 17.12.1982 Lettera da Garibaldi. Lui concorda che su 77 tipi controllati da lui 24 sono falsi, 50 buoni e 3 incerti.
- 9.) 31.12.1982 Lettera da Garibaldi con un ulteriore risultato delle sue ricerche: 35 tipi sicuramente falsi, 88 probabilmente buoni, 25 incerti, 22 non verificati, 4 bolli inventati.
- 10.) 13.1.1983 Lettera da Garibaldi riguardante contatto che ha avuto con Gandini e incarico per trovare una soluzione con Cavagnari. (Volevo fare causa a Cavagnari)
- 11.) 18.11.1983 Lettera da Garibaldi. Non è riuscito a trovare un accordo con Cavagnari. Lui è pronto di restituire le mie lettere.
- 12.) 17.1.1984 Mia lettera a Cavagnari nella quale ho scritto dei nostri dubbi su certi bolli.
- 13.) senza data Risposta da Cavagnari su suo colloquio con Garibaldi ma non sa nulla di falsi.
- 14.) 1.2.1984 Lettera da W. Seifert con la quale offre la collezione Garibaldi a collezionisti tedeschi per 30 Mio Lire.

- 15.) 10.2.1984 Mia lettera a Seifert con la quale prego Seifert di evitare questa vendita in quanto Garibaldi stesso è convinto che ca. 30 % dei bolli a secco sono falsi.
(Non è corretto vendere dei falsi!)
- 16.) 13.2.1984 Garibaldi mi informa che ha spedito le 3 scatole con le 2.700 lettere.
- 17.) 25.5.1984 ESPOSIZIONE PICENA 84.
Verbale della giuria PICENA 84 di Macerata: "La Giuria, a maggioranza, non ritiene allo stato attuale, di essere in possesso di tutti gli elementi indispensabili per poter giudicare la collezione di F. Garibaldi - "I Subappaltatori delle poste pontificie" e invita la Federazione Italiana a nominare una Commissione di Esperti per studiare questo problema. (Non mi risulta che questa commissione è stata nominata, almeno io non ero invitato.)
- 18.) 29.5.1984 Mia lettera a Gallenga.
- 19.) 8.6.1984 Mia lettera a Gallenga nella quale affermavo di nuovo che "nessuno ha detto che tutti i bolli a secco sono dei falsi, ma certi sicuramente, e che è meglio non dare un giudizio definitivo finchè la faccenda non era chiarita".

Tutte queste lettere in originale si trovano da me.

Quale conclusione possiamo trarre sulla base di questa documentazione?

- Che l'amico Garibaldi già nel dicembre 1982 era a conoscenza dei bolli a secco falsi.
- Che Garibaldi tramite Seifert nel Febbraio 84 voleva vendere la collezione in Germania, un fatto che io non condividevo.
- Che Garibaldi, dopo che non era riuscito a vendere la collezione, la espose alla PICENA 84 a Macerata.

Paolo Vollmeier
Castagnola, Ottobre 1991

Genova, 17 dicembre 1982

RISERVATA

Caro Paolo,

ho avuto finalmente un momento di tempo per esaminare, seppure molto velocemente, il materiale del signor Sieber.

Si tratta di circa 2.700 lettere, salvo errore nel conto, che portano 77 bolli differenti; rispetto al Catalogo Cavagnari, che ne segna 164 (162 + 2), si tratta quindi di uno stock ormai molto impoverito: peccato non essere arrivati prima!

Concordo con Te che vi sono diversi bolli falsi; dal mio primo esame risulta:

bolli buoni	50
bolli falsi	24
bolli incerti (per scarsità di confronti)	3
Totale	77

Sul campione di questo stock risulta pertanto che circa 1 bollo su 3 è falso!

Ho definito falsi i bolli che chiaramente risultano apposti a lettera aperta, mentre ho definito buoni quelli che risultano apposti a lettera chiusa; tuttavia è chiaro, trattandosi di settore sicuramente inquinato dal falsario, che se si vogliono raggiungere delle certezze, occorre effettuare altre tre verifiche sui bolli che, al momento, ho definito buoni:

a) la prima, più rapida, consiste nel controllare la tariffa; come avrai notato, più bolli normalmente significano mul

Genova, 31 dicembre 1982

Caro Paolo,

ho fatto un ulteriore controllo dei bolli a secco del Pontificio estendendolo anche al mio materiale che, come sai, è molto esteso come presenza di bolli (avendo rilevato la collezione Cavagnari) ma con pochi bolli per tipo: dopo tale esame la situazione è la seguente:

- bolli quasi sicuramente falsi	35
- bolli probabilmente buoni	88
- bolli incerti (per carenza di <u>mate</u> riale di studio)	25
- bolli non verificati	22
- bolli inventati	4
Totale	174

di questi bolli:

- sono catalogati da Cavagnari	164
- sono catalogati da Gallenga	4
- sono stati trovati da me	6
	174

Come vedi oltre ai bolli non verificati (perchè non ne possiedo neppure un esemplare) ve ne sono molti dubbi.

Circostanza particolarmente grave venuta fuori in questo secondo esame è che di alcuni bolli

./.

Genova, 13 gennaio 1983

Caro Paolo,

ho preso contatto con Gandini, che è rimasto molto stupito di quanto gli ho detto ma, di fronte alla mia sicurezza (e al fatto che tu sia dello stesso parere), non ha messo in dubbio le mie affermazioni e si è anzi dichiarato completamente disponibile ad intervenire per promuovere un accordo amichevole col falsario. Mentre attendo che Gandini si faccia vivo, ti invio la lettera di incarico di cui si è parlato e che ti prego di scrivere sulla tua carta intestata e di restituirmi sottoscritta.

Resta naturalmente tra di noi inteso che non si tratta di un incarico professionale, bensì di attività che io svolgo nel mio interesse ed anche nel tuo ma solo per amicizia e che, ove non raggiunga risultati con la trattativa che spero di iniziare quanto prima, ci consulteremo per valutare se e quali altre iniziative sia il caso di assumere.

Gradisci i miei più cordiali saluti.

Cravino

All.c.s.

16121 Genova - Largo S. Giuseppe, 3/17 - Tel. 010 - 564478/586260

17 gennaio 1984

Egregio Signor
dott. Camillo Cavagnari
Via Camozzini 10
37100 Verona VR

Caro Camillo,

con ritardo ti ringrazio per la tua lettera del 19.11.83. Sono sempre stato assente per lavoro, per questa ragione non mi era mai possibile essere presente ai convegni.

La questione dei bolli a secco mi preoccupa molto. Anni fa mi avevi gentilmente venduto ca. 12.000 lettere con questi bolli. A suo tempo, in tutta fretta, ho montato una piccola collezione, senza però studiare a fondo tutto il materiale. - Il lotto ho poi diviso con l'amico Sieber e per anni tutto restava nelle scatole chiuse. - Solo l'estate scorsa, quando il materiale era richiesta dalla Germania, sia Sieber che io stesso abbiamo tirato fuori le lettere. Studiando pezzo per pezzo abbiamo notato delle irregolarità che hanno portato alla conclusione che almeno una parte del materiale ha dei bolli falsi.

Ho poi inviato all'avv. Garibaldi circa la metà del materiale e anche lui è arrivato alla stessa conclusione. - Nessuno discute l'originalità delle lettere, i dubbi sono solo sui bolli.

Un discorso dettagliato sarebbe adesso troppo lungo, ma in prossimo incontro - con il materiale in mano - ti potrò dimostrare le ragioni per i nostri dubbi.

Spero di vederti al prossimo convegno a Verona per poter parlare con calma.

A te e tua famiglia i miei migliori auguri per il 1984 e cordiali saluti

19-11-83

DOTT. CAMILLO CAVAGNARI

Egregio Volmair

Non ti ho visto durante l'ultimo convegno che si è svolto a Verona e non so se hai visitato, saltando, l'esposizione delle collezioni alla Gran Guardia.

Tenivo molto a vederti perché qualche giorno prima del convegno, è venuto a trovarmi l'avv. Garibaldi per dimostrarmi che nella mia collezione di timbri a secco, che gli avevo venduto, ha scoperto molte lettere con il timbro "falso"; perché il timbro stesso non si riproduceva su tutte le pagine della lettera.

In tale argomento l'avvocato si è mantenuto molto, ma da parte mia non poteva ricevere le falsificazioni.

Il mio modo di pensare, me lo ha chiarito più di una volta, ma io non ho potuto che ribadire che il mio materiale era tutto perfetto.

Egli ha insistito nella sua tesi e mi ha precisato

Bozen, den 1.2.1984

Lieber Sammlerfreund !

Es wird Dich bestimmt interessieren zu erfahren , dass die derzeit wohl grösste Vorphila - Sammlung der Gegenwart (in diese ist seinerzeit das Material von Dr. Cavagnari und von Dr. Gallenga einverleibt worden) zum Verkauf angeboten wird. Sie ist derzeit im Besitze des Advokaten Francesco Garibaldi der sie zu veräussern gedenkt, nachdem er sie - zusammen mit seinem Material - in 240 Blättern - nach folgendem Schema aufgebaut hat:

- Einführung mit verschiedenen unbekanntem Daten
- die Postwege
- die Tarife
- die Portofreiheit
- die Postzeichen (verschieden von den Stempeln)
- die Doppel - Abstempelungen
- die Stempel in chronologischer Reihenfolge

Verständlicherweise ist nun die Sammlung e i n m a l i g und unwiederholbar. Sie enthält eine Menge bislang unbekannter Daten , - sowohl hinsichtlich der Taxen, der Portofreiheit , verschiedener Postzeichen und enthält ausserdem verschiedene/ bisher unbekannte Stempel.

Der dafür geforderte Preis liegt bei 30.000.000.- Lire (cca. Dm. 50.000.-).

Meines Erachtens ist der geforderte Preis wohl berechtigt - aber die Schwierigkeiten für den deutschen Sammler liegen darin, dass der Text in ital. Sprache.

Sollte sich dennoch jemand für die o.a. Sammlung interessieren kann er sich direkt an Herrn Adv. Francesco Garibaldi Largo S. Giuseppe, 3 16121 G E N O V A - wenden oder auch notfalls an mich als Vermittler. WALTER TRIPERT

Mit freundlichen Grüssen

BOZENO - BOZEN
VIA ZANCANI 13
TEL. 42530

Mailand, 10.2.1984

Herrn
Walter Seifert
Via Zancani 13
39100 BOLZANO BZ

Lieber Walter,

ich danke Dir für Dein Rundschreiben vom 1.2.84.

Da hast Du nun wieder in die "Scheisse" gegriffen, denn diese Sammlung enthält viele Trockenstempel des Kirchenstaates, welche heute als "Fälschungen" betrachtet werden.

Garibaldi selbst ist ja der Ansicht, dass ihm Cavagnari Fälschungen verkauft hat. Er wollte mit ihm sogar prozessieren. Und nun verkauft er alles. Möglichst eben nach Deutschland! Und ausgerechnet über den lieben "Walter"!

Ich würde da die Finger weglassen.

Freundliche Grüsse

Dein

PV/mar

Milano, 28 Maggio 1984

Egr. Dott.
Mario Gallenga
Via Sasso Ferrato, 6
00197 ROMA

Caro Mario,

Mi dispiace per quello che è successo e spero che tu abbia potuto superare lo choc.

Non volevo farne una questione "personale", ma solo nell'interesse della filatelia e della storia postale è chiaro che dobbiamo chiarirci tutti i dubbi su questioni "falsi".

Abbiamo sofferto per anni per quello che riguardava i falsi della Repubblica di Venezia e solo oggi c'è chiarezza e alle mostre quei falsi non vengono più esposti.

Non trovo corretto che l'Avv. Garibaldi esponga questa collezione quando proprio lui mesi fa voleva fare una causa a Cavagnari per questi falsi !!

Spero solo che questo fatto non turbi la nostra amicizia. Non vale la pena per una questione della quale noi due abbiamo avuto posizioni diverse.

Spero di vederti presto e con l'occasione ti saluto cordialmente.